

SPERON DE FORA, T. Mar. Ago dello sprone, ch'è quel Legno tondo che giace di lungo sovra il maschio, sopravanzandolo alquanto, alla cui estremità alcune navi, come le tartane, legano il pollaceone. V. POLACÓN.

SPERÓN, nelle lettere del Calmo, *Sprone*, fu anche usato fig. per Incitamento, Stimolo — **SPERÓN DE VANAGLORIA**, *Stimolo di vanagloria*; *Incitamento*; *Sprone*.

DE SPIRÓN BATÙO, *A spron battuti*; *A briglia sciolta*; *A tutta briglia*, Dicesi del Cotrer presto.

PIAGA DEL SPERÓN, *Speronaia* o *Spronaia*, La piaga che fa la percossa dello sprono.

QUEL DAI SPERONI, *Spronato*, dicesi l'Artefice di sproni.

SPERONÀ o **SPIRONÀ**, add. *Speronato* o *Spronato*, vale Armato di sprone, com'è il Gallo ed altri animali; Ed anche *Punto collo sprone*.

SPERONADA o **SPIRONADA**, s. f. *Spronata*; *Fiancata*, La spronata e la Puntura e colpo di sprone al cavallo — *Spronaia* è la piaga che fa la percossa dello sprone.

SPERONAR, v. o **SPIRONAR**, *Spronare*; *Dar di sprone*; *Cacciare gli sproni ne' fianchi*; *Dar de' piedi al cavallo*; *Broccare il cavallo*.

SPERONERA, s. f. *Speronara*, T. Mar. specie di battello da remi e da vela, in uso specialmente de' Maltesi.

SPERTEGAR, v. *Spericare*, Si dice di quegli alberi, i rami de' quali vanno troppo in alto.

SPERZURADÒR, s. m. (colla z dolce) T. ant. V. **SPERZURO** nel secondo sign.

SPERZURAR, v. (colla z dolce) *Spergiurare* a *Perggiurare*.

HO ZURÀ E SPERZURÀ, *Ho giurato*.

SPERZURO, s. m. (colla z dolce) *Spergiuro*; *Perggiuro*; *Spergiurazione*, Cosa falsa asserita scientemente e con giuramento per vera.

Spergiuro e *Spergiuratore*, Quegli che spergiura, Il colpevole del delitto di spergiuro. V. **BIASTENADÒR**.

SPESEA, s. f. *Spesa*, Lo spendere, il costo.

SPESA SENZA GIUDIZIO; *Spesa inconsiderata*, *sconsigliata*, *imprudente* — **SPESA CON GIUDIZIO**, *Spesa assegnata* o *fatta con assegnatezza* o *limitate* — **SPESA DEL MÀGNAR**, *Spese vittuarie* — **LA SPESEA O LA SPESEA DEL DISNAR**, *La spesa* o *Il costo del pranzo*, *del disinare* — **SPESA DA MORTO**, *Spese funerarie* — **SPESA DE PALAZZO**, *Spese forensi* o *giudiziali*.

SPESA DE L'UFIZIO, *Diritti*, Ciò che si paga di tassa agli uffizii civili per atti fatti nelle cause.

CO PIASE LA ROBA NO SE VARDÀ LA SPESEA, *Una voglia non è mai cara*, Detto prov. che vale Che non pare grave ciò che si spende per soddisfare il proprio volere.

FAR FAR DE LE SPESE, *Dare spesa*, *Dar motivo di spesa*.

FAR STAR ALBRI CON POCÀ SPESEA, *Far le*

nozze coi funghi, *Far le spese necessarie con eccedente risparmio*.

LE SPESE CONTINUE BUTA IN ROVINA, *La febbre continua ammazza l'uomo*, Detto fig. ma in modo chiaro.

XE PIÙ LA SPESEA CHE L'INTRADA, *Più la spesa che il profitto*.

FAR COREE DE LE SPESE, *Dare* o *Mandare spesa*, *Molestare per via della Corte il debitore*.

FAR LE SPESE A QUALCUN, *Far le spese o intrattenere alcuno*.

FAR LE SPESE A UNA COSSA, vale *Conservarla*; *Serbarla*; *Custodirla*.

IMPARAR A SO SPESE, *Imparare a sue spese*, vale *Farsi saggio coll'esperienza propria*.

OMO INCLINÀ A FAR SPESE, *Spendereccio*, *Inclinato a spendere*.

PAGAR LE SPESE, *Ogni spesa* o *cosa compensata*.

PAGAR O PASSAR LE SPESE PER QUALCUN, *Dare le spese*; *Pagare gli alimenti*, *Contribuir la spesa pegli alimenti*.

GUADAGNARSE LE SPESE, *Guadagnarsi la tornata di casa*, vale *Il vitto necessario*.

STAR A SPESE, *Stare a spesa*, vale *Pagarsi le spese*, cioè *gli alimenti fuori di casa sua*.

STAR SU LA SPESEA, *Star su le spese*, *Vivere con ispesa*, e propr. *Vivere fuori della propria casa con dispendio*.

TARDI IN PIAZZA A FAR LA SPESEA, V. in **POCO**.

SPEAZZA, o **SPESONA**, s. f. *Spesaccia*, Spesa grande, eccessiva e smoderata; E talvolta intendiamo *Buona spesa*, Spesa fatta con giudizio; e talvolta per ifonia s' intende *Speserella*.

SPESETA, s. f. *Spesetta* o *Speserella*, Piccola spesa.

SPESSA, s. f. T. di Gergo, *la Merda*.

MANGERENO DE QUELA SPESSA, *Mangere-mo della merda*.

SPESEGGADA, s. f. *Speseggiamento*, *Fretta*.

SPESEGGAR, v. *Speseggiare* o *Spesicare*, valgono *Fare spesso*; *Frequentare*; *Replicare spese fiate*. Ma nel sign. vernacolo intendiamo *Affrettare*; *Sollecitare*; *Far in fretta* o *con fretta*; *Menar le mani come i berretta*, cioè *Operare più che di fretta*, per giugnere alla fine più presto.

SPESEGGAR A CAMINAR, *Affrettare* o *Studiare il passo*.

SPESEGHIN, detto per agg. a uomo, *Che acciupina*; *Che affretta*; *Che sollecita*, ed è diligente nel suo lavoro.

SPETABILE, add. *Spettabile* voce lat. Titolo che davasi in antico, sotto il Governo Veneto ai Patrizii costituiti in magistratura.

Spettabilis et generose vir, scriveva l'Avogadore del Comune ai Pabblici Rappresentanti dello Stato, nelle sue lettere uffiziose, anche ai nostri tempi. *Spettabile diletto nostro* era poi il titolo che davano li Rappresentanti capi di provincia ai Giudicenti loro subordinati.

SPETACOLO, s. m. *Spettacolo*, Giuoco o Festa pubblica.

SPETACOLO DE COSSE, *Subisso*; *Diluvio*; *Marama*, *Quantità grande* — **GRE N' HO VISTO UN SPETACOLO**, *Io ne vidi un subisso*.

SPETACOLO DE OZO, *Bruttissimo*; *Mascherone*; *Bertuccione*; *Figura da cembali*; *Cera da castraperci*; *Brutto quanto l'accidia* o *il diavolo*; *Il diavol travestito* — In altro signif. *Affamuzzo*; *Mezza sconciatura*; *Ravanello venuto per l'asciutto*; *Sconciatura*, dicesi di Uomo contraffatto e piccinacolo — *Parlandosi di Donna vecchia e brutta*, *Monna aneroia*; *Pare il ritratto dell'aneroia*, V. **MABANTEGA**.

SPETACOLO DE ZENTE, *Torma* o *Turma*, *Gran quantità di gente*; e si riferisce ancora alle altre cose, *Quantità immensa*.

SERVIR DA SPETACOLO, *Fare spettacolo*, vale *Rappresentare*. *Far mostra* — **MI NO VOGIO SERVIR DA SPETACOLO**, *Io non vo' fare spettacolo*.

SPETACOLOSO, add. *Sorprendente*; *Stupendo*; *Maraviglioso*, *Che cagiona sorpresa od ammirazione*; *direbbersi d'una Rappresentazione in teatro*.

Applicato ad uomo, *Deforme*; *Efformato*; *Bruttissimo* — **Caramogio**, *Piccolo e contraffatto* — **Coso**, *Malfatto*.

EL GA IN CASA DEI NOBILI SPETACOLOSI, **EL GA UN VESTIARIO SPETACOLOSO**, *Egli è un cencioso*, *lurido*, *sporco*, *che fa stomaco*; *ha de' mobili che sono sfere vecchie*.

SPETANZA, s. f. *Attenenza*; *Appartenenza*; *Competenza*, *Diritto di quello cui appartiene*.

SPETAR, v. V. **ASPETAR**.

SPETATÒR, s. m. *Spettatore*.

MI SO STA SPETATÒR, *Io, io fui testimone*, *io fui presente*, *io stesso ho veduto*, V. **MEDEMO**.

SPETORÀ, add. *Scollacciato*; *Scollato* e *Sgollato*, *Col collo scoperto*; ed è proprio delle Donne, quando l'hanno scoperto e colle vesti poco accollate.

Spettorato, vale *Scoperto il petto*, *col petto nudo*.

SPETORADA, s. f. *Escrezione*; *Espurgazione*, e dicesi del Catarro che si spurga.

DARSE UNA SPETORADA CO UNO, detto metaf. V. **SPETORARSE**.

SPETORANTE, add. *Espettorante*, *Dicesi de' Medicamenti*.

SPETORAR v. *Espettorare*, *Liberarsi il petto*; *Screare*; *Spurgarsi*, *Far forza colle fauci di trar fuori il catarro*, *Quindi Spurgo* — *Scaracchiare* vale *Spettorare con rumor precedente all'espettorazione*.

SPETORARSE, *Spettorarsi* o *Spettezzarsi*, *Seuoprirsi il petto*.

SPETORARSE CON QUALCUN, detto figur. *Al largarsi* o *Aprirsi con alcuno*; *Sborrare*, *Dir l'animo suo*, *Seuoprir i suoi pensieri*.

SPETORAZIÒN, s. f. *Escreato*; *Raschiatura*, *Espurgazione*, *Spurgo del catarro per bocca* — *Scaracchio* vale *Sornacchio*, *Sputo catarroso fatto con romore*.